



Prot. 12/05 eb

10/7/2005

Decreto rettorale n. 8/05 - 5/5/2005

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 3 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO - SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CHIM/06 (Chimica organica) – M-FIL/04 (Estetica) – M-STO/01 (Storia medievale) PRESSO LA FACOLTA' DI SCIENZE GASTRONOMICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE.

IL RETTORE

VISTO il D.PR. 10/1/1957 n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.PR. 3/5/1957 n. 686;
VISTO il D.PR. 11/7/1980 n. 382;
VISTA la legge 9/5/1989 n. 168;
VISTA la legge 7/8/1990 n.241;
VISTA la legge 10/4/1991 n. 125;
VISTA la legge 5/2/1992 n. 104 e successive modificazioni;
VISTA la legge 24/12/1993 n. 537;
VISTO il D.PR. 7/2/1994 n. 174;
VISTO il D.P.R. 9/5/1994 n.487, modificato con D.P.R. n.693 del 30 ottobre 1996;
VISTO il D.L. 21/4/1995 n. 120, convertito con modificazioni in Legge 21/6/1995 n. 236 ed in particolare l'art. 9;
VISTA la legge 27/12/1997 n. 449;
VISTA la legge 3/7/1998 n.210;
VISTA la legge 23/12/1998 n.449;
VISTA la legge 18/2/1999 n. 28 ed in particolare l'art. 19;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
VISTO il Regolamento "Concorsi Professori e Ricercatori" emanato con D.R. n. ;
VISTO il D.Leg.vo 22/7/1999 n. 261;
VISTA la legge 19/10/1999 n.370 e in particolare l'art. 6, comma 1, 2, 3;
VISTA la legge 23/12/1999 n. 488;
VISTO il D.P.R. 23/3/2000 n. 117;
VISTO il D.L. 4/10/2000 e successive integrazioni, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico—disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art.2 del D.M. 23/12/1999;
VISTA la legge 23/12/2000 n. 388;
VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
VISTO il D.Leg.vo 30/3/2001 n. 165;
VISTA la legge 28/12/2001 n. 448;
VISTA la legge 27/12/2002 n. 289 e in particolare l'art.34;
VISTO il D.Leg.vo 30/6/2003 n. 196;
VISTA la Legge 24/12/2003 n. 350 e in particolare l'art.3;
VISTA la delibera del Comitato Ordinatore del 05/05/2005 con la quale si richiede la copertura mediante procedura di valutazione comparativa di n. 3 posti di ricercatore universitario da destinarsi ai settori scientifico disciplinari CHIM/06 (Chimica organica), M-FIL/04 (Estetica), M-STO/01 (Storia medievale);
VISTA la delibera del Comitato Tecnico-Organizzativo del 05/05/2005;

CONSIDERATO che i posti richiesti dalla Università trovano disponibilità nel proprio organico e godono della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa;

ESAMINATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di RICERCATORE universitario di ruolo presso la Facoltà di SCIENZE GASTRONOMICHE per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati. Per quanto

concerne la descrizione del contenuto dei settori stessi si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale 4. 249 del 24/10/2000 — serie generale.

CHIM/06 (Chimica organica) - POSTI 1

Lingua straniera per la prova orale: inglese.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: nessun limite

M-FIL/04 (Estetica) - POSTI 1

Lingua straniera per la prova orale: inglese.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: nessun limite

M-STO/01 (Storia medievale) - POSTI 1

Lingua straniera per la prova orale: francese.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: nessun limite

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare, pena esclusione, alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;

- 3) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;

4) i professori di ruolo di prima e seconda fascia e i ricercatori inquadrati nello stesso settore scientifico—disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa o di settori affini, eventualmente indicati nel bando, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D.P.R. 23/3/2000, n. 117;

5) coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione a un numero di valutazioni comparative a esclusivi posti di ricercatore superiore a quindici presso le varie sedi universitarie, i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quindicesima per le quali abbia presentato domanda, la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di quindici sia superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida. Nell'ipotesi di domande di partecipazione a procedure valutative di diversa tipologia, quelle prodotte per procedure a posti di ricercatore sono computate insieme alle altre fino al limite massimo consentito di cinque.

Ai fini della verifica dell'osservanza dei suddetti obblighi, le università trasmettono al Ministero per via telematica gli elenchi dei candidati a ciascuna valutazione comparativa, indicando la data di scadenza del bando e il codice di identificazione personale di ogni candidato. Il Ministero, nel caso di superamento del numero di domande consentito, invita le università a comunicare agli interessati l'esclusione da tutte le procedure concorsuali per le quali gli stessi abbiano presentato le predette istanze;

- 6) coloro che non abbiano osservato l'eventuale limite al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare indicato nell'art. 1 del presente bando.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domande di ammissione e titoli

Modalità di presentazione:

Per partecipare alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 il candidato compila il modulo di domanda (allegato "A" del presente bando) fornito anche per via telematica (<http://www.unisg.it/bandi/ricercatori.htm>) in formato pdf.

Ai fini dell'ammissione alla procedura di valutazione comparativa, la domanda dovrà essere consegnata o spedita, debitamente firmata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, della Repubblica Italiana.

Il candidato dovrà presentare in un unico plico:

— la domanda di ammissione, redatta in carta semplice e debitamente firmata, con i relativi allegati (fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità, curriculum dell'attività scientifica e didattica, elenco delle pubblicazioni trasmesse ed elenco dei documenti e titoli trasmessi);

- la busta contenente documenti, titoli e pubblicazioni.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda, non saranno presi in considerazione.

Sul plico il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità anche il riferimento relativo alla valutazione comparativa cui intende partecipare (procedura: Ricercatore, Facoltà, settore scientifico—disciplinare)

Il plico potrà:

1) essere consegnato presso la Segreteria dell'Università di Scienze Gastronomiche - Concorsi Docenti — piazza Vittorio Emanuele, 9 Frazione Pollenzo – Bra (CN) tel. 0172/458511; orario ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30.

2) essere inviato alla Segreteria dell'Università di Scienze Gastronomiche - Concorsi Docenti — piazza Vittorio Emanuele, 9 Frazione Pollenzo – Bra (CN) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Domanda di ammissione:

Contenuto

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- codice di identificazione personale (codice fiscale)
- Facoltà
- settore scientifico—disciplinare
- lingua straniera (se richiesta) in cui intende sostenere parte della prova orale.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) le condanne riportate ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);
- 4) l'attuale posizione relativa agli obblighi militari per i cittadini italiani;
- 5) di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico—disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione;

6) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 23/3/2000 n.117. Il candidato è escluso dalla procedura successiva alla quinta, ovvero dalla procedura successiva alla quindicesima nel caso di domande per esclusivi posti di ricercatore, la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;

8) di avere osservato l'eventuale limite al numero massimo delle pubblicazioni scientifiche da presentare di cui all'art. 1 del presente bando;

9) i cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La mancanza della dichiarazione di cui al punto 6) comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei dati identificativi della procedura di valutazione comparativa (Procedura: Ricercatore, Facoltà, settore scientifico- disciplinare)

Non saranno altresì prese in considerazione le domande prodotte prima della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine di scadenza.

A titolo esemplificativo si allega uno schema di domanda (allegato A).

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n.104 del 5/2/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui il bando preveda posti per più settori scientifico disciplinari, le domande, con relativa documentazione, devono essere presentate singolarmente per ogni procedura di valutazione comparativa alla quale il candidato intende partecipare.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

Allegati alla domanda:

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) fotocopie del codice fiscale e di un documento di identità;

2) curriculum della propria attività scientifica e didattica e curriculum relativo all'attività in campo clinico per il settore scientifico disciplinare per cui sia richiesta tale specifica competenza;

3) elenco delle pubblicazioni trasmesse;

4) elenco di documenti e titoli trasmessi.

Documenti, Titoli Pubblicazioni:

Il candidato dovrà produrre documenti, titoli e pubblicazioni, che ritiene utili ai fini della valutazione, secondo una delle seguenti modalità:

a) in originale;

b) in copia autentica dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

c) in copia semplice, accompagnata da una dichiarazione sottoscritta sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale modalità alternativa all'autenticazione di copie prevista dall'art. 19 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) (allegato B);

d) in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, mediante dichiarazione sottoscritta sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. (allegato B)

Gli stati, fatti o qualità personali non compresi nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione, resa nel proprio interesse, può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui l'interessato abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni (di cui allegato B) dovranno specificare analiticamente:

1) nel caso di documenti e titoli: data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione ed eventualmente votazione riportata;

2) nel caso di pubblicazioni e in particolar modo articoli scientifici: autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione, ed eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati.

Le modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000;

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle qui di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura di valutazione comparativa, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31/6/1945 n. 660. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attestino l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'eventuale limitazione al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, a scelta del candidato, è indicato all'art.1 del presente bando. L'inosservanza della suddetta limitazione comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

I candidati potranno inoltrare copia dei titoli, documenti e pubblicazioni, già presentate contestualmente all'istanza di partecipazione, direttamente ai componenti della Commissione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto di nomina della Commissione Giudicatrice presso le sedi indicate. L'Amministrazione non risponde della restituzione di tali copie.

Le Commissioni non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi o in edizione diversa da quelle trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione ovvero titoli e pubblicazioni inviati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 4

Esclusione dalla procedura di valutazione comparativa

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa per difetto dei requisiti è disposta con motivato decreto rettorale.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione comparativa: l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa stessa.

Art. 5

Commissioni Giudicatrici

Le Commissioni Giudicatrici sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana — IV Serie Speciale — Concorsi ed Esami.

Dalla data di pubblicazione di tale decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le Commissioni Giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del Comitato Ordinatore che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti. Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario ed i professori associati che hanno conseguito la conferma, nonché i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto fra i professori ordinari o associati, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del Comitato Ordinatore nella composizione comprendente i professori ordinari, associati e ricercatori. I professori designati, anche appartenenti ad altra facoltà o università, devono afferire al settore scientifico—disciplinare oggetto del bando ovvero, in mancanza di designabili, ai settori affini preventivamente determinati con decreto del Ministro su proposta del Consiglio Universitario Nazionale. Ai componenti designati si applicano le incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'elettorato passivo. Gli atti di competenza del rettore sono adottati dal pro—rettore vicario per le procedure in cui il rettore sia componente designato delle commissioni giudicatrici.

I componenti elettivi sono individuati in un professore ordinario se il Comitato Ordinatore ha designato un professore associato ovvero da un professore associato se la facoltà ha designato un professore ordinario, nonché da un ricercatore confermato, eletti tra i professori ordinari, associati e ricercatori confermati non in servizio presso questo Ateneo. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza, a parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età. I professori, eletti in più commissioni o che, designati ma non nominati, risultino eletti in una commissione optano per la commissione in cui intendono essere inseriti.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3 del D.P.R. 23/3/2000 n. 117.

La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di una commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore.

E' fatto divieto per i professori ordinari, associati e ricercatori eletti o designati dal Comitato Ordinatore nelle commissioni giudicatrici, di far parte di altre commissioni, per un periodo di un anno decorrente dalla data del decreto di nomina, per lo stesso settore scientifico—disciplinare e per la stessa tipologia di valutazione comparativa.

Qualora sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici subentrano i professori ordinari, associati o ricercatori che abbiano riportato il maggior numero di voti. La sostituzione dei componenti designati avviene con le modalità dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 117/2000.

La Commissione deve concludere i lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione ovvero dei componenti, ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art.6

Prove di esame

La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure di valutazione comparativa dei candidati. Tali determinazioni sono comunicate al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato, della Facoltà e anche per via telematica, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la commissione, facendo ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico—disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusioni all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta, anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo tecnico—addestrativo, relativamente ai settori scientifico— disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica ed una prova orale, secondo quanto indicato nell'art. 1 del presente bando. La prova orale accerterà, ove previsto, anche la conoscenza della lingua straniera.

La prova orale è pubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove suddette è concesso ai candidati un tempo massimo di 8 ore.

Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica — IV Serie Speciale — Concorsi ed esami.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il vincitore per ciascun posto bandito.

Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del rettore. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Le Commissioni, conclusi i lavori, consegnano al Responsabile del procedimento gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa.

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti e dichiara i nominativi dei vincitori. Il decreto è comunicato a tutti i candidati ed è trasmesso, unitamente agli atti, alla Facoltà che ha richiesto il bando per i successivi adempimenti. Il decreto è comunicato anche al Ministero, che tiene aggiornato e rende accessibile anche per via telematica l'elenco dei candidati risultati vincitori nelle procedure di valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine.

La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 8

Documenti di rito

Il vincitore della procedura di valutazione comparativa dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla presa di servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 9

Nomina del vincitore

La nomina in ruolo del vincitore è disposta con decreto rettorale ed è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di ateneo e dalle limitazioni di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27/12/1997, n. 449 e dell'art. 3 della Legge 24/12/2003, n. 350 o da ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio. Tale nomina decorre di norma dal 1° novembre successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico, secondo il calendario definito dagli Organi di Governo di questo Ateneo. Nel caso in cui l'interessato provenga dai ruoli di altre Università, l'anticipo della decorrenza può essere disposto solo sulla base di un accordo tra le Università interessate, approvato dagli Organi accademici competenti, previo nulla osta della Facoltà di provenienza.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle leggi attualmente in vigore.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo il ricercatore sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni settore scientifico—disciplinare, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio Universitario Nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del Consiglio di Facoltà e dell'Istituto o del Dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito dl giudizio favorevole, il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati con il trattamento economico previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e saranno trattati in forma automatizzata, pure successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, complementare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Art. 11

Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando, ai sensi dall'art. 2, comma 11 del D.P.R. 117/2000, è il Direttore Amministrativo.

Art. 12

Restituzione dei titoli

I candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate all'università entro tre mesi dall'invito al ritiro. Gli interessati, previ accordi telefonici, dovranno presentarsi personalmente presso la Segreteria di questo Ateneo per il ritiro della documentazione suddetta o potranno delegare altra persona al ritiro medesimo oppure incaricare, a proprie spese, un corriere. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso tale termine l'Università di Scienze Gastronomiche disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non risponde della restituzione delle copie dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente spedite ai componenti delle commissioni giudicatrici.

Art. 13

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di valutazione comparativa viene affisso all'Albo di questo Ateneo, piazza Vittorio Emanuele 9, Fraz. Pollenzo – Bra (CN), e reso disponibile anche al seguente indirizzo telematico: <http://www.unisg.it/bandi/ricercatori.htm> a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta ufficiale — IV Serie Speciale — Concorsi ed esami.

Il Rettore

Prof. Alberto Capatti



ALLEGATO A

La domanda deve essere scritta in modo chiaro e leggibile

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI SCIENZE GASTRONOMICHE
piazza Vittorio Emanuele, 9
Fraz. Pollenzo – Bra (CN)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER N_____ POSTO/I DI RICERCATORE

UNIVERSITARIO PRESSO LA FACOLTA' DI _____

PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

SESSO _____ DATA DI NASCITA _____ LUOGO DI NASCITA _____

PROV. _____ STATO DI NASCITA _____ CITTADINANZA _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____

C.A.P. _____ COMUNE _____

PROVINCIA _____ STATO _____

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;

- di essere residente nel luogo sopra riportato, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

- di essere in possesso della cittadinanza sopra riportata;

- di non aver riportato condanne e di non aver procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti, e che non esistono precedenti giudiziari ascrivibili nel casellario giudiziario norma dell'art. 686 c.p.p.;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne _____

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

- di avere la seguente posizione militare _____

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;

- di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione;

- di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 23/3/2000 n. 117 ovvero di non aver presentato istanza per la partecipazione ad un numero di valutazioni comparative superiore a cinque, ovvero a quindici, nel caso di istanze di partecipazione a esclusivi posti di ricercatore, come indicato nell'art. 3 del bando;

- di aver rispettato (se previsto) il numero massimo di pubblicazioni indicato nell'art. I del bando, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 6, del D.P.R. 117/2000;

- di scegliere (se prevista) come lingua straniera per la prova orale la

lingua: _____

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso:

COMUNE _____ C.A.P. _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ NUMERO CIVICO _____

PREFISSO _____ TELEFONO _____ E-MAIL: _____

Per i candidati stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;

2) curriculum della propria attività scientifica e didattica e curriculum relativo all'attività in campo clinico per il settore scientifico-disciplinare per cui sia richiesta tale specifica competenza;

3) elenco delle pubblicazioni trasmesse;

4) elenco dei documenti e titoli trasmessi.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(data) _____

Firma _____